



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

Trento, 13 aprile 2021

Egr. Sig.

WALTER KASWALDER
Presidente Consiglio provinciale
SEDE

Interrogazione n. 2537

Quale futuro per l'ex Ospedale Villa Rosa a Pergine?

L'ex ospedale Villa Rosa in località Maso Grillo a Pergine Valsugana ha rappresentato per decenni un riferimento importante per Pergine e per l'Alta Valsugana, anche per un valore simbolico, rispetto ad un polo della riabilitazione riconosciuto non solo in Provincia di Trento.

Quell'eredità prosegue nel nuovo presidio ospedaliero, mentre la vecchia struttura è considerata di interesse culturale, ed è da tempo in attesa di poter essere utilizzata e rilanciata, diventando nuovo volano di sviluppo.

Negli scorsi mesi la Giunta provinciale ha ipotizzato un utilizzo di tipo socio sanitario, legato all'attività pediatrica della protonterapia a Trento, un'ipotesi che peraltro ha suscitato molte perplessità per la mancanza di un progetto non ben definito e che pareva necessitare di un imponente sostegno pubblico.

Da allora non risulta che la giunta provinciale abbia comunicato altre proposte di sviluppo rispetto alla struttura.

Con Determinazione del dirigente n. 62 di data 4 febbraio 2021 – soprintendenza per i beni culturali – il soprintende autorizza la permuta tra l'ex ospedale Villa Rosa e l'immobile “Castel Valer e Chiesa di S. Valerio”. Nel documento si apprende che il Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica della Provincia autonoma di Trento ha richiesto tale autorizzazione, al fine di acquisire da parte della Provincia Castel Valer, attraverso l'alienazione “di questo bene unitamente ad altri immobili di proprietà della Provincia”.



Vicolo della Sat, 10 – 38122 TRENTO

Peraltro viene riportato che nell'istanza è dichiarato che "l'immobile è attualmente destinato a scopo abitativo o commerciale – al momento è inutilizzato". Affermazione che contrasta, a quanto risulta allo scrivente, con la destinazione attuale dell'area, che è scolastica e sociosanitaria.

Nell'atto autorizzatorio si prevede lo "sdemanio" del bene e di "non ritenere necessario stabilire condizioni di fruizione pubblica del bene", pur rimanendo naturalmente necessarie apposite autorizzazioni per interventi strutturali o cambi di destinazione d'uso.

L'acquisizione al patrimonio della Provincia di un bene di pregio e di grande interesse storico culturale è sicuramente largamente condivisibile, ma sarebbe doveroso da parte della Provincia, se intende permutare altri immobili di sua proprietà, dichiarare in maniera trasparente strategia ed obiettivi. Infatti immobili come l'ex Villa Rosa devono essere rilanciati – anche coinvolgendo investitori privati – ma sarebbe doveroso farlo condividendo un percorso con le comunità locali e spiegando in maniera trasparente il progetto e quale sia l'intervento pubblico.

Tutto ciò premesso, si interroga la Giunta provinciale per sapere:

- quanti e quali immobili di proprietà della Provincia si intendono permutare con Castel Valer;
- se si intenda cedere ad un privato, attraverso permuta con Castel Valer, la proprietà dell'ex ospedale Villa Rosa;
- quale progetto di rilancio si intende sostenere per la valorizzazione dell'ex Villa Rosa, e se è compatibile con l'attuale destinazione d'uso.

A norma di Regolamento si richiede risposta scritta.

Distinti saluti.

avv. Luca Zeni



Vicolo della Sat, 10 – 38122 TRENTO